







PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

Bollate, 22 aprile 2022

All'Albo Agli Atti PON Sito web dell'istituto

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E AUTORIZZAZIONE ACQUISTO FUORI CONVENZIONE

CONSIP per l'attuazione del Progetto PON: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Codice identificativo progetto: 3.1.1A-FESRPON-LO-2021-350

CUP: **I29J21004070006** 

CIG: 9202284CFA

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento

di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche,

ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. I. 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, gi sensi dell'articolo

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo

1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";



E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it segreteria@icr.edu.it

PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it

Sito: www.icr.edu.it

**VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici";

**VISTA** la Legge 7 agosto n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo

e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTE le Linee Guida Anac sul Rup - n. 3 - G.U. n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo

al Fondo Sociale Europeo;

cablate e wireless, nelle scuole.

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali,

VISTO il Piano inoltrato da questa Istituzione Scolastica in data 20/08/2021, n. 1056608 per la candidatura con il progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica";

**VISTA** la Nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

**VISTA** la delibera n. 80 del Consiglio di Istituto del 18/11/2021 con la quale è stato approvato il finanziamento relativo al progetto;

**VISTO** il progetto autorizzato e la sua ripartizione finanziaria:

**VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle

**VISTO** 

VISTO

procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450,

della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono,

sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione

degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni

appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza

previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare

la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante

Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza,

correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di

riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di

attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma

143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con

l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento

delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018,

n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 14 del 05/03/2019 e ss. mm

e integrazioni, in particolare come modificato con delibera n. 7 del 24/01/2022;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri"

(D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei

Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla

entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro

75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021

cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori

economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli

affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori

economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente

Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art.

45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente

scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli

obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 3 del 17/12/2018 e successive integrazioni con

la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022 (ultima

revisione approvata nella seduta del 18/11/2021 con delibera n. 77);

VISTA la Delibera del Consiglio d'istituto n. 6 del 24/01/2022 di approvazione del

Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495,

L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

A tale riguardo è importante ricordare che la legge 488 del 1999, all'art. 26 comma

3, prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo – qualità, come limiti

massimi". Tenuto conto che il concetto di adesione a convenzioni Consip viene ulteriormente sottolineato nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012 art. 1 comma 7

(Spending Review) dove viene riportata la necessità per l'Amministratore di aderire alle proposte Consip se l'oggetto del bando risulta compreso nell'elenco dei servizi gestibili tramite convenzione CONSIP. Lo stesso articolo elenca inoltre ipotesi

derogatorie in cui la Pubblica Amministrazione può procedere al di fuori della predetta modalità nel caso in cui si si prevedano corrispettivi inferiori a quelli

indicati nelle convenzioni e negli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP.

Tale previsione è stata più volte rivista: il legislatore vuole porre l'attenzione delle Pubbliche Amministrazioni affinché la fornitura di alcuni beni e servizi avvenga prendendo come riferimento i contratti CONSIP, tuttavia consente l'utilizzo di altre

soluzioni se la verifica dei costi e delle proposte contenute nella convenzione CONSIP non risultino economicamente vantaggiose.

VISTA la nota del MIUR Prot. n. AOODGEFID/2224 del 28/01/2016 e linee guida del MIUR Prot. 1498 del 09 febbraio 2018 e successive integrazioni "Disposizioni e istruzioni

per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014–

2020";

Prot. 0001525/U del 22/04/2022 15:35 VI.10 - Beni mobili e servizi

**RILEVATA** 

la presenza della CONVENZIONE CONSIP Telecom "Reti locali 7"di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e s.m., aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

**RITENUTO** 

di dover procedere con la richiesta di preventivo a Vodafone in relazione alla convenzione CONSIP "Reti locali 7" per verificare se conforme alle esigenze del progetto Didattico finanziato;

CONSIDERATO che in data 20 gennaio 2021 questa istituzione Scolastica ha aderito alla convenzione RETI LOCALI 7 richiedendo con nota prot. N. 0000261/U una valutazione preliminare, inserendo in Piattaforma, unitamente al progetto, tutti i dati richiesti come da pag. 27-28 delle Linee guida alla Convenzione;

- CONSIDERATO che il fornitore non ha consegnato il Piano di esecuzione preliminare, incluso degli allegati previsti, come da Linee guida alla Convenzione, capitolo 3 paragrafo 3.1, lettera d, pag 28 titolo "Piano di esecuzione preliminare", entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali;
  - che solo in data 22/03/2022 è pervenuto il Preventivo Economico 3536 6601182 20220321160634, che, in modo succinto e riepilogativo, indica un imponibile di € 57.672,94 per la realizzazione di quanto richiesto in sede di valutazione preliminare, di gran lunga superiore al budget disponibile;
  - che dal computo ivi elaborato comunicato già si evince che l'offerta ex convenzione Consip denominata "reti Locali 7" non presenta caratteristiche di offerta compatibili per prezzi e forniture con la progettualità richiesta dalla scuola, costringendo quest'ultima non solo a modificarla ma altresì a dover integrare dal punto di vista economico l'esborso per rendere possibile l'attuazione integrale del progetto sfruttando la convenzione CONSIP attiva;
  - che l'utilizzazione delle convenzioni presuppone che il servizio o bene offerto risponda in pieno alle caratteristiche della fornitura richiesta e all'importo finanziario disponibile e a quanto previsto dal capitolato specifico della Consip;
  - che, ove tale circostanza non si verifichi, infatti, le istituzioni scolastiche possono utilizzare uno degli altri strumenti presenti in Consip: in particolare, quindi, sarà possibile utilizzare in alternativa il MEPA, oppure scegliere di usufruire di un'altra delle procedure previste dal nuovo Codice degli appalti;

TENUTO CONTO che, come da nota autorizzativa prot. 40055del 14.10.2021 al punto 1 viene indicata la data ultima per l'impegno delle risorse nel 13/05/2022;

> che, nonostante esista di fatto la Convenzione CONSIP, la stessa diventi infungibile dal momento in cui non è mai stato consegnato il progetto preliminare la cui discussione e accettazione diventa conditio sine qua non al passaggio alla fase di dimensionamento ed esecuzione;

> che a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;

> che il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituisce un aggravio ingiustificato del procedimento;

> che la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

che l'INDAGINE DI MERCATO svolta attraverso consultazione listini sia su MEPA che fuori, consultazione albi fornitori, richiesta di preventivi a un numero adeguato di ditte che propongono, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato ha consentito di ottenere preventivi economicamente più convenienti con riferimento alle forniture e ai servizi offerti avuto riguardo all'integrale attuazione del progetto presentato;

**RITENUTO** 

di dover perseguire, comunque, i principi generali e fondanti dell'attività amministrativa attraverso i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di tempestività, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

DATO ATTO della necessità di procedere a realizzare potenziamento e nuove reti cablate all'interno dei plessi dell'istituto

TENUTO CONTO del progetto da realizzare descritto nel capitolato tecnico allegato (ALLEGATO 2) elaborato dal progettista incaricato con la consulenza dell'azienda che fornisce manutenzione hardware e software e l'amministratore di rete

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**RILEVATO** 

che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 euro" elevato a € 39.999,99 iva esclusa, per acquisto di beni e servizi in affido diretto, elevato fino a 65.000,00 successivamente con delibera n° 7 del 24/01/202 del consiglio d'istituto;

CONSIDERATO che a seguito di una indagine di mercato condotta alla ricerca di società che abbiano i requisiti e le competenze necessarie alla realizzazione di un impianto di cablaggio strutturato, operanti nel territorio, la Ditta S.G.M. Telefonia s.n.c. di Gamba Diego & C. con sede Legale in Via Albrizio, 28 20012 Cuggiono (Mi), P.IVA: 04067410961, risulta la più corrispondente ai fabbisogni di questa istituzione scolastica;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto al progetto preliminare di cablaggio e alla qualità dei beni offerti, valutata positivamente dalla Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto nella seduta del 28/03/2022;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00)

TENUTO CONTO che la stazione Appaltante effettuerà le verifiche volte ad accertare il possesso di requisiti di moralità e del documento unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta fornitrice;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: Trattasi di fornitura limitata e che verrà liquidata solo a esecuzione del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo di gara (CIG simog);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta ad obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e

relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara.

RILEVATA L'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 entro breve tempo;

CONSIDERATA la scadenza perentoria per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazione giuridicamente perfezionata è fissata al 13/05/2022;

RITENUTO con la presente di comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7

della L.241/90 così come ratificato dall'art.9 della L.R.7/2019

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## **DETERMINA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1. di procedere per il Progetto di Cablaggio Strutturato e sicuro con procedura negoziata di acquisto di beni/servizi fuori dalle convenzioni CONSIP;
- 2. L' acquisizione della fornitura avverrà tramite trattativa diretta con un unico operatore, ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico MEPA, per l'affidamento chiavi in mano (fornitura di impianto di rete dati LAN e WLAN comprensivo di messa in opera del cablaggio strutturato (Canale, Borchie, Cavi di rete, pannelli di permutazione, patch di collegamento, etc.), installazione e configurazione degli apparati attivi (Switch, Access Point, Controller Wi-Fi, etc.) attivazione e connessi servizi di assistenza e manutenzione.
- 3. Sarà invitata alla trattativa diretta un unico operatore la ditta S.G.M. Telefonia s.n.c. di Gamba Diego & C. con sede Legale in Via Albrizio, 28 20012 Cuggiono (Mi), P.IVA: 04067410961, in quanto regolarmente iscritte al MEPA e rispondente a tutte le caratteristiche necessarie alla realizzazione del progetto di cablaggio d'istituto
- 4. L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di €. 57.255,55, IVA inclusa.
- 5. La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30/12/2022, salvo eventuali proroghe concesse dall'ente erogatore del finanziamento MIUR.
- 6. Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Salvatore Biondo.

Il Dirigente Scolastico dott. Salvatore Biondo